

Bottiglie e rifiuti abbandonati nell'area picnic dell'Oasi della Bruschera

Date : 26 Gennaio 2021

Bottiglie di vetro abbandonate, carta, rifiuti di ogni genere gettati per terra. È quanto rimane, troppo spesso negli ultimi tempi, dopo il passaggio di alcune persone che frequentano la zona picnic dell'**Oasi della Bruschera di Angera**.

L'area naturale protetta, una delle più belle del Basso Verbano, è un vero patrimonio di **biodiversità vegetale e animale**. In molti la frequentano per la possibilità di passeggiare lungo i sentieri che attraversano i boschi e costeggiano il lago e i canneti. **Aironi, cigni, rane, rospi, salamandre, tartarughe e anche rapaci notturni** sono solo alcuni degli animali che si possono avvistare (con un po' di pazienza e fortuna) in quest'area naturale dove anche le piante offrono peculiarità tipiche delle zone umide di lago.

L'Oasi viene spesso ripulita dagli operai del comune e da alcuni volontari che hanno a cuore questo luogo, ma l'inciviltà non nota tutto questo. E non nota nemmeno la bellezza che contraddistingue quel luogo. Dall'area coperta si può ammirare uno scorcio di lago Maggiore che si intravede oltre una distesa di canneti. A due passi dai tavoloni di legno, c'è un piccolo stagno, punto di osservazione di anfibi e altri animali tipici di quest'area protetta, molto amato anche dai più piccoli. Una ragione in più per rispettare la natura.